

Più digitalizzazione per semplificare gli studi

La digitalizzazione è una leva per semplificare e snellire l'operatività dello studio professionale. Ne è convinta la maggioranza dei commercialisti intervistati nell'ambito dell'indagine «Professionisti e compliance: attività, strumenti ed evoluzioni», condotta da Alavie e Anc (associazione nazionale commercialisti) su un campione di 290 professionisti: il 91% dei quali scommette sulla digitalizzazione senza riserve o in parte. E tra gli strumenti più utilizzati per digitalizzare lo studio figurano i software in cloud (per il 54,77% degli intervistati), la firma elettronica (44,88%), i sistemi di videoconferenza (37,81%), le piattaforme digitali per la gestione dell'antiriciclaggio (36,40%) e le piattaforme di e-learning (34,28%).

L'indagine dedica anche un ampio focus all'intelligenza artificiale, che piace ai professionisti ma non è ancora molto utilizzata. Infatti, il 73,14% del campione ritiene che possa essere utile in studio, soprattutto per ottimizzare tempi e risorse (79,02%) e cercare informazioni in tempo reale (78,54%). Peraltro, l'87,80% degli intervistati non ha ancora adottato soluzioni che impiegano l'intelligenza artificiale, ma il 34,56% intende farlo nei prossimi 12-24 mesi.